



via A. La Marmora, 66  
90143 – Palermo  
Tel 091 342074  
C.F. 80015360821  
C.M. PASL01000V

Contatti:  
[Pasl01000v@istruzione.it](mailto:Pasl01000v@istruzione.it)  
[Pasl01000v@pec.istruzione.it](mailto:Pasl01000v@pec.istruzione.it)  
[www.liceoartisticocatalano.edu.it](http://www.liceoartisticocatalano.edu.it)

---

Ufficio del dirigente

Al personale docente <mail-bacheca>

Al Consiglio di istituto <mail>

Pubblicazione su Amministrazione Trasparente

Sottosezione Atti Generali

Atti amministrativi generali

Al Direttore Sga, per gli adempimenti connessi

Agli Uffici di segreteria, Tutte le aree

Agli Atti - Disposizioni Ds

**OGGETTO: : ATTO DI INDIRIZZO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2025-28 -**

*Premessa*

Nel rispondere ai compiti istituzionali previsti per il Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica, con poteri e doveri di indirizzo progettazione, promozione e gestione in campo formativo e organizzativo ritengo indispensabile dare una chiara indicazione sull'orientamento e sugli obiettivi strategici che coinvolgeranno la nostra scuola nei cambiamenti e nel processo di miglioramento che ogni istituzione scolastica **è tenuta a programmare**.

Orientare le scelte formative in modo funzionale all'utenza di questa Istituzione Scolastica richiede una visione chiara sia del quadro culturale e sociale in cui ci ritroviamo ad operare alla luce del percorso intrapreso negli anni scolastici precedenti e in relazione agli esiti raggiunti e alle trasformazioni che nel contempo hanno coinvolto sia la struttura scolastica che l'organico complessivo dell'istituto.

Il PTOF progettato e realizzato nel triennio 2022-25 ha preso l'avvio dagli elementi fondamentali:

*“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e **innalzare i livelli di istruzione e le competenze** delle studentesse e degli studenti, **rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento**, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per **prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica**, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per **realizzare una scuola aperta**, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per **garantire il diritto allo studio**, le **pari opportunità di successo formativo** e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge da' piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.”*

Il ripensamento generale del sistema scuola definito nel PTOF 2022-25 ha promosso l'avvio al **“La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi..” con particolare riferimento agli obiettivi prioritari previsti al comma 7 e “la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio...” (comma 3) attraverso “la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della**



*comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali” (comma 2)*

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto **per il triennio 2025/2028**, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Visto** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

**Visto** il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025;

**Visto** il proprio Atto di indirizzo *prot. 19637 del 27/09/2022*

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale sulla scorta degli esiti della Rendicontazione sociale anno 2025 e sul Rapporto di Autovalutazione di istituto 2025

#### DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028:

Il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, incluse le Linee Guida per il secondo ciclo di istruzione.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le **Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale** a scuola, che rappresentano il riferimento di policy nazionale per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

**PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI** Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio

#### A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale

L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

- **Autovalutazione e Miglioramento:** il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.
- **Il Piano di Miglioramento** deve essere formalizzato nel PTOF.



- **Analisi dei risultati INVALSI:** si chiede al Collegio di analizzare i seguenti dati e di progettare interventi mirati:
  - ITALIANO: Gli esiti sono in linea rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle **classi V della scuola secondaria di secondo grado**.
  - MATEMATICA: Gli esiti sono inferiori rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle **classi II e V della scuola secondaria di secondo grado**.
  - INGLESE: Gli esiti sono in linea rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle **classi V della scuola secondaria di secondo grado**.

#### B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola.

La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni.

- **Promozione di Reti e Collaborazioni:** dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa, anche in ottica di orientamento universitario e professionale e per percorsi FSL (ex PCTO).
- **Innovazione e Sperimentazione:** il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento, ed è un elemento chiave che il Dirigente Scolastico è chiamato a delineare nell'atto di indirizzo per governare l'innovazione digitale nella scuola.

#### C. INNOVAZIONE DIDATTICA

- promozione dei processi di innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento
- potenziamento dell'offerta formativa in chiave di personalizzazione degli apprendimenti e in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica
- valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze e dialogo tra le culture
- promozione del sostegno dell'assunzione di responsabilità, solidarietà, consapevolezza dei diritti e dei doveri

### 2. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

#### A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Progettazione dei moduli di orientamento di cui alle Linee Guida per l'orientamento Legge 197/2022 per accompagnare gli studenti nelle loro scelte future (*universitarie, professionali o di prosecuzione degli studi*)
3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica,



4. Aggiornamento del curricolo digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu e Integrazione del curricolo con l'area specifica discipline STEM con azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning.
5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto, a norma della *legge 150/2024*.
6. Criteri redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.
7. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.

#### B. Didattica per competenze e personalizzazione

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

- **Progettare per competenze chiave di cittadinanza**, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
- **Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali** (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.
- **Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze**, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

#### C. Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

- Integrare il **Piano per l'Inclusione**, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.
- Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
- Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.
- Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
- Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
- Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.
- LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA linee di indirizzo per la realizzazione delle attività volte al



contenimento dispersione scolastica e divari territoriali, ricadute e verifica delle attività previste dal DM 170 /2022, implementazione moduli di didattica per ambienti di apprendimento

#### D. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale

La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

- Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere nel triennio:
  - moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.
  - incentivazione della partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM per innalzare il livello di personale formato
  - incentivazione della formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom"
  - incentivazione del potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)
  - incentivazione della partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base
  - Incentivazione della partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2
  - Incentivazione della partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL
  - Incentivazione della partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa"
- La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

### 3. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.

#### Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

**Il Dirigente Scolastico**

Prof.<sup>ssa</sup> Rosalia Marturana

(Documento firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme ad esso connesse)